

Incontro stampa a Pesaro sulla crisi degli enti locali della provincia

Verso la paralisi 67 Comuni

Amministrazioni grandi e piccole non riescono ad evitare le carenze nei servizi pubblici - Le inadempienze governative - Un ordine del giorno con precise richieste inviato alle commissioni parlamentari

Prosegue la polemica sull'inceneritore

Quel sottile strumentalismo di chi dice di non strumentalizzare nulla

ANCONA, 7. Gli spariti gruppi (un troncone della forza di sinistra e qualunquistiche che lamentano l'agitazione attorno all'inceneritore di Ancona, affermano di non aver mai strumentalizzato i fatti stante la questione.

«Ebbene, è bastato che la sezione ambiente e natura dell'ArciUsp ribattono un suo comunicato a posizione non favorevole alla particolare soluzione progettata per lo smaltimento dei rifiuti perché si gridasse alla scoperta di un dissidio all'interno del Pci. Si tratta di un falso plateale. Intanto l'ArciUsp non è un'associazione comunista ed agisce in piena autonomia. Allora, assegnare etichette di colore e genere la verità non è forse un odioso gioco qualunquistico, non significa forse servirsi di ogni pretesto per rinfacciare una polemica la cui assurdità ed i cui effetti anticivili e dilaceranti vengono rimossi, attraverso le Commissioni di Quartiere, dalla stragrande maggioranza della popolazione di Ancona?»

«Ritengo dover affermare di nuovo - conclude la nota dell'ArciUsp - che la nostra opposizione al sistema dell'incenerimento dei rifiuti solidi urbani è motivata dal fatto che tale sistema impedisce il recupero della materia organica. Riguardo al caso particolare di Ancona la nostra opposizione è motivata dal fatto che il sistema impedisce il recupero della materia organica necessaria di impianti con difficoltà obiettive in quanto alcuni processi che portano alla trasformazione organica necessitano di ampi spazi pianeggianti di difficile reperibilità nel nostro territorio.



L'impianto inceneritore di Zurigo simile a quello che sorgerà ad Ancona

Un serio programma di medicina scolastica del Comune di Fermo

Un modo di prevenire i problemi del disadattamento nella scuola

L'iniziativa è stata condotta su 22 sezioni di istituti materni pubblici e privati

FERMO, 7. La medicina scolastica è presa molto sul serio dalla amministrazione democratica di Fermo, che già dopo pochi giorni dal suo insediamento ha messo in atto una iniziativa importantissima, diretta ai bambini di 5 anni che nel prossimo anno scolastico accederanno alla prima elementare. L'assessore, prof. Romano Follelli, alla vigilia della partenza delle scuole, ha illustrato a tutti gli operatori scolastici della città (direzioni didattiche, insegnanti e personale di commissione scuola del Comune e i consigli di circolo) il senso del programma di medicina scolastica già adottato e finalizzato alla prevenzione del disadattamento scolastico.

selezione e classificazione delle difficoltà emergenti. La quinta fase è stata di ulteriori visite dirette nelle scuole, per chiarire alcuni punti restanti oscuri, e proporre esercizi di recupero per i difetti settoriali meno consistenti.

stati effettuati gli esami audiometrici e di linguaggio per i casi che presentavano difficoltà esplicite di linguaggio. Questo programma è stato condotto su 22 sezioni di scuola materna pubblica e privata di Fermo ed ha interessato, come già detto, 191 bambini di cui 191 sono stati trovati affetti da parziali problemi: 62 per l'organizzazione spazio-temporale, 150 per la lateralizzazione e il senso direzionale (ma non preoccupa perché si tratta proprio verso i 5 anni), 14 per la nozione di schema corporeo, 50 per la motricità, 92 per le difficoltà del linguaggio, 44 per il comportamento. Per la più parte si tratta di deficit non rilevanti e l'equipe ha fornito suggerimenti educativi ed esercizi graduati: i deficit più consistenti sono stati rilevati in 25 bambini, i cui genitori sono stati chiamati a collaborare con psicologo e assistente sociale.

L'equipe ha deciso, infine, di comunicare alle direzioni didattiche solo i nomi dei bambini con deficit consistenti.

Domani presso la sede della UIL di Ancona

ATTIVO SINDACALE PER IL COMMERCIO

ANCONA, 7. Giovedì 9 settembre alle ore 9 presso la sala del convegno della UIL, si terrà un'attività regionale dei quadri sindacali aziendali del settore commercio, in preparazione dello sciopero nazionale proclamato per il 17 settembre dalla Federazione unitaria delle aziende di Ancona sarà presieduto da un segretario della Federazione i lavoratori del commercio stanno riprendendo la loro

lotta per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 31 gennaio scorso. Le trattative avviate nel mese di maggio con la Concommercio non hanno portato ancora a positive soluzioni, nonostante diversi tentativi di mediazione del precedente ministro del Lavoro, L. De Michelis, e della controparte padronale è andata man mano irriducendosi sia per quanto riguarda la parte economica che quella normativa.

Di fronte alle richieste del sindacato sulla spiaggia di San Benedetto del Tiro, con il giocatore Petrelli, un semiclandestino cenacolo di casa alle banche a Taranto, il personaggio più apparire inadente e petulante appare simpaticamente estroverso a seconda delle rituali dello stato d'animo con cui lo si incontra. Andando al sodo, ci sembra che le sue ripetute ed accaldate sortite - nel complesso appaiano anche donchisottesco - siano in realtà un modo di esprimere un'attaccata e appassionata simpatia per i colori dell'Ascoli.

Una alla volta

Siamo del parere che la stampa sportiva debba essere un po' più onesta e meno ingenua. Il nostro è un giornale di lavoro. Costantino Rozzi, presidente della Federazione italiana di calcio, è un personaggio di grande capacità verbale, di grande intelligenza, di grande competenza. La seconda fase è stata di incontri con i bambini di 5 anni e relative a organizzazione spazio-temporale, lateralizzazione e senso direzionale, motricità, nozione di schema corporeo, padronanza del linguaggio verbale, valutazione dell'accuratezza dell'espressione verbale, del linguaggio spontaneo, della comprensione verbale, capacità visiva.

Il best-seller di C. Rozzi

Si è fatto, è vero, pubblicità e molto. Ma non è un gioco, non ha bisogno che i giornali e la T.V. parino di lui per sentirsi a galla. Il personaggio più apparire inadente e petulante appare simpaticamente estroverso a seconda delle rituali dello stato d'animo con cui lo si incontra. Andando al sodo, ci sembra che le sue ripetute ed accaldate sortite - nel complesso appaiano anche donchisottesco - siano in realtà un modo di esprimere un'attaccata e appassionata simpatia per i colori dell'Ascoli.

Le conclusioni del compagno Carnieri al Comitato federale di Perugia

Le proposte economiche del Pci e le sollecitazioni al governo

La nostra coerente autonomia dal monocoloro Andreotti - Le scelte prioritarie per il movimento

PESARO, 7



Maria Contreras al festival di Terni

Decine di iniziative al Festival dell'Unità di Terni

C'è sempre tanta gente ai giardini e per ognuno c'è qualcosa di nuovo

Cinema teatro e musica sui palchi e negli stand della «Passeggiata» - Presente ogni giorno il folklore ternano - I programmi

TERN1. Dopo la giornata dedicata al Cile, che ha visto tra l'altro la partecipazione degli italiani, la festa provinciale dell'Unità prosegue con un nutrito gruppo di iniziative. Come tutte le sere, domani, alle ore 21 sono previsti tre spettacoli: al palcoscenico un concerto del gruppo jazz «Unità musicale» di Mario Scialoja e una esibizione del cantautore Giorgio Lo Cascio. Mentre contemporaneamente al palco due, il gruppo teatrale «Fontemaggiore» di Perugia presenterà lo spettacolo teatrale «Fontevicchia» di Lopez De Vega. Per finire, presso lo spazio tre verrà proiettato il film «Uccellacci, uccellini» di Pier Paolo Pasolini.

Comuni e la Provincia. Così come la totalità degli enti locali italiani, si trovano in tale stato per diversi motivi. «In un appunto unito ai bilanci del 1975 dal Ministero degli Interni, che hanno determinato notevoli dissidenze tra i bilanci dei Comuni e della Provincia di Pesaro e Urbino, sono state denunciate le cause di questa situazione: sono state denunciate le carenze amministrative, sindacali, esponenti dei partiti democratici presenti all'incontro stampa di Pesaro in cui il gruppo dei sindaci di Pesaro, Fano, Urbino e dal Presidente della Provincia per illustrare il grave problema economico-finanziario degli enti locali del Pesarese. La mancanza di provvedimenti generali e le demagogie del governo risultano anche a decisioni già assunte, hanno determinato la totale paralisi dei Comuni della provincia di Pesaro e Urbino.

Già nel mese di agosto alcune amministrazioni non hanno potuto corrispondere gli stipendi ai propri dipendenti e per il mese di settembre tale situazione si generalizzerà.

«I Comuni e la Provincia, così come la totalità degli enti locali italiani, si trovano in tale stato per diversi motivi. «In un appunto unito ai bilanci del 1975 dal Ministero degli Interni, che hanno determinato notevoli dissidenze tra i bilanci dei Comuni e della Provincia di Pesaro e Urbino, sono state denunciate le cause di questa situazione: sono state denunciate le carenze amministrative, sindacali, esponenti dei partiti democratici presenti all'incontro stampa di Pesaro in cui il gruppo dei sindaci di Pesaro, Fano, Urbino e dal Presidente della Provincia per illustrare il grave problema economico-finanziario degli enti locali del Pesarese. La mancanza di provvedimenti generali e le demagogie del governo risultano anche a decisioni già assunte, hanno determinato la totale paralisi dei Comuni della provincia di Pesaro e Urbino.

Conferenza stampa a Perugia

Nuove iniziative comunali per l'edilizia scolastica

Novità anche per l'assistenza agli studenti - Dichiarazione degli assessori Tina Grossi e Baglioni - Si cercherà di privilegiare i percettori di bassi redditi

PERUGIA, 7. Se anche quest'anno nelle scuole del Comune di Perugia i ragazzi e le famiglie hanno dovuto sopportare il disagio della costruzione di nuove scuole, l'ampio programma di edilizia scolastica che il Comune di Perugia ha approvato, prevede la costruzione di nuove scuole, l'ampio programma di edilizia scolastica che il Comune di Perugia ha approvato, prevede la costruzione di nuove scuole, l'ampio programma di edilizia scolastica che il Comune di Perugia ha approvato, prevede la costruzione di nuove scuole.

L'Amministrazione comunale di Perugia infatti - come rilevato dagli assessori Tina Grossi e Baglioni - è solitamente a prezzo di notevole impegno economico e tecnico che manterrà elevato il livello di assistenza nelle scuole, convinta che specialmente nella fascia dell'obbligo scolastico non debbano venir fatte discriminazioni tra i cittadini più e meno abbienti.

Nella conferenza stampa di questa mattina è stato fatto un ampio panorama degli interventi comunali sia sul piano dell'edilizia che dell'assistenza scolastica.

Le difficoltà economiche - ha affermato l'assessore Grossi - ci costringono a rivedere questa forma di assistenza scolastica. Per privilegiare i percettori di bassi redditi, quest'anno infatti per la scuola media superiore il tesoro è stata convocata una commissione di lavoro che ha elaborato un progetto di legge per la scuola media superiore di Perugia, che prevede un aumento di 4 milioni circa di 2000 lire mensili (per le domande di ammissione) e di 300 milioni per i trasporti scolastici, 60 milioni per i buoni libro ed i 40 milioni di contributo per le mense scolastiche.

Terni: discusso in Consiglio comunale un'odg sulle pluriclassi

TERN1, 7. Al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di Terni si è discusso un'ordine del giorno presentato dagli assessori Mazzilli, Sciannameo e Chiarini sul fenomeno delle pluriclassi esistenti nel territorio comunale.

Il Comune ha inoltre in corso opere di manutenzione degli edifici scolastici che comportano spesso un notevole impegno economico (il rifacimento dell'impianto elettrico del Liceo Classico comporta una spesa di 20 milioni).

Per la scuola dell'obbligo è stata rilevata la volontà dell'Amministrazione di Perugia di mantenere la completa gratuità di tutti i servizi mentre per una valutazione definitiva della linea da seguire è stata convocata una commissione di lavoro che ha elaborato un progetto di legge per la scuola media superiore di Perugia, che prevede un aumento di 4 milioni circa di 2000 lire mensili (per le domande di ammissione) e di 300 milioni per i trasporti scolastici, 60 milioni per i buoni libro ed i 40 milioni di contributo per le mense scolastiche.

La Commissione della direzione politica, occorre sapere, si gioca su questo terreno sia per un arretramento sia per uno sviluppo positivo.

Furto per 30 milioni in una tabaccheria

PERUGIA, 7. Un furto con la tecnica del «buco» è stato perpetrato la notte del 6-7 settembre in una tabaccheria «Berrettina» in piazza della Repubblica a Perugia; il bottino da una prima sommatoria stima effettuata dallo stesso proprietario ammonta a oltre 30 milioni di lire in contanti (ne sono stati trovati circa trecento) sigarette e altri oggetti.

Un furto con la tecnica del «buco» è stato perpetrato la notte del 6-7 settembre in una tabaccheria «Berrettina» in piazza della Repubblica a Perugia; il bottino da una prima sommatoria stima effettuata dallo stesso proprietario ammonta a oltre 30 milioni di lire in contanti (ne sono stati trovati circa trecento) sigarette e altri oggetti.

Un furto con la tecnica del «buco» è stato perpetrato la notte del 6-7 settembre in una tabaccheria «Berrettina» in piazza della Repubblica a Perugia; il bottino da una prima sommatoria stima effettuata dallo stesso proprietario ammonta a oltre 30 milioni di lire in contanti (ne sono stati trovati circa trecento) sigarette e altri oggetti.

Un furto con la tecnica del «buco» è stato perpetrato la notte del 6-7 settembre in una tabaccheria «Berrettina» in piazza della Repubblica a Perugia; il bottino da una prima sommatoria stima effettuata dallo stesso proprietario ammonta a oltre 30 milioni di lire in contanti (ne sono stati trovati circa trecento) sigarette e altri oggetti.